



**ASL Mediocampidano**  
Azienda socio-sanitaria locale

**Dipartimento Integrazione Ospedale e Territorio**  
SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere

Alla c.a. SS.LL.

Direzione Generale ASL Medio Campidano  
Dottor Giorgio Carboni

E pc Servizio Programmazione e Controllo di  
Gestione  
Direttore Dott.ssa Rina Bandinu  
Signora Matilde Pani

Direttore Dipartimento di Integrazione  
Ospedale Territorio  
Dottor Sergio Pili

**Oggetto:** Obiettivo di Budget OBPRO24 Realizzazione di percorsi di integrazione con l'obiettivo di garantire un percorso terapeutico e riabilitativo che coinvolga tutti i servizi dedicati, COD.IND.190 – Attuazione delle procedure per la gestione dei pazienti affetti da disturbi psicologici/neurologici.

Con la presente si trasmette in allegato la procedura relativa alla presa in carico dei pazienti affetti da disturbi psicologici, la quale, come previsto dall'Obiettivo di Budget citato in oggetto, dovrebbe diventare oggetto di Deliberazione della Direzione Generale.

Rimanendo a disposizione per ogni Vs eventuale richiesta di chiarimenti, porgo cordiali saluti

Responsabile ff SSD Servizio di Psicologia  
delle cure primarie e ospedaliere

Dott.ssa Monica Pinna

**PINNA**  
**MONICA**

Firmato  
digitalmente da  
PINNA MONICA  
Data: 2024.06.24  
09:23:25 +02'00'



**ASL Mediocampidano**  
Azienda socio-sanitaria locale

**Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio**  
SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere

**PROCEDURE PER LA GESTIONE DEI PAZIENTI AFFETTI DA DISTURBI/DISAGI**

**PSICOLOGICI**

**Direzione ASL 6 Medio Campidano**  
via Ungaretti, 9  
09025 Sanluri  
Tel. 070 9384335  
[direzione.generale@aslmediocampidano.it](mailto:direzione.generale@aslmediocampidano.it)

**Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio**  
SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere  
Poliambulatorio, via Guido Rossa Villacidro  
Tel. 070 93441763



**ASL Mediocampidano**

Azienda socio-sanitaria locale

**Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio**

**SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere**

## INDICE

Premessa .....	3
Le/Gli psicologhe/i aziendali .....	5
Procedura Generale per la gestione dei pazienti affetti da disturbi/disagi psicologici .....	10
Procedura di Accettazione dei pazienti/utenti con disturbi/disagi psicologici .....	11
• Procedura SSD Psicologia (sedi territoriali e sede ospedaliera) e Consultori Familiari (sedi territoriali) .....	13
• Procedure interventi psicologici nei Servizi specialistici : CSM, SERD, UONPIA .....	14
Procedura di Presa in carico .....	15
Procedura di invio .....	17
Procedura di dimissione .....	18
Gruppo di lavoro .....	18



Direzione ASL 6 Medio Campidano  
via Ungaretti, 9  
09025 Sanluri  
Tel. 070 9384335  
[direzione.generale@aslmediocampidano.it](mailto:direzione.generale@aslmediocampidano.it)

Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio  
SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere  
Poliambulatorio , via Guido Rossa Villacidro  
Tel. 070 93441763



## **PREMESSA**

L'obiettivo di mettere in rete e armonizzare gli interventi psicologici realizzati nei diversi presidi sanitari della nostra azienda, è sentito come necessario e urgente dagli stessi operatori e dalla Direzione Aziendale che ha posto al centro degli obiettivi strategici da perseguire l'implementazione dell'integrazione tra Servizi e tra processi di cura da essi erogati, attraverso la definizione di procedure formalizzate.

La definizione di procedure e/o protocolli risponde all'esigenza di razionalizzare e ottimizzare il contributo dato dagli psicologi aziendali per un sistema assistenziale che risponda pienamente a criteri di efficienza/efficacia consentendo, da una parte, una presa in carico il più tempestiva possibile, dall'altra, continuità e integrazione degli interventi assistenziali quando erogati all'interno di diversi servizi.

La definizione di procedure vuole contribuire all'implementazione della qualità dell'assistenza attraverso una maggiore integrazione degli interventi psicologici erogati all'interno dei differenti servizi *aziendali*, secondo una logica che pone maggior attenzione alla qualità complessiva dei processi di cura piuttosto che ai vincoli e ai confini organizzativi delle strutture, entro le quali gli interventi vengono realizzati.

La definizione di procedure per la gestione dei pazienti affetti da disturbi psicologici, avendo una ricaduta importante sulle dinamiche professionali interne a ciascun servizio e tra i diversi servizi coinvolti, non può prescindere da un processo di riflessione condivisa che coinvolga non solo gli psicologi aziendali, ma, attraverso i Direttori dei Servizi, tutte le figure professionali che a diverso titolo sono impegnate nei percorsi di cura dei pazienti.

La presente procedura è frutto di un processo di riflessione ed elaborazione condivisa, promosso dalla neonata SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere, che ha coinvolto tutti i Servizi interessati: SC Centro di Salute Mentale, SC Servizio Dipendenze Patologiche, SSD Servizio Riabilitazione Psichiatrica, SSD Servizio Salute Donna e Consultori Materno Infantili, SSD Neuropsichiatria Infantile, SSD Neurologia.

Il Servizio di Psicologia delle cure primarie e ospedaliere si propone di dare un fattivo contributo al riorientamento dell'offerta dei servizi sanitari e sociosanitari dell'Azienda che comprenda un'attenzione maggiore agli aspetti psicologici del paziente/utente e del suo sistema di riferimento (famiglia, care giver, ecc.), attraverso una ottimizzazione organizzativa e la massima



**ASL Mediocampidano**

Azienda socio-sanitaria locale

**Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio**

SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere

integrazione delle competenze e delle attività psicologiche erogate dalla azienda nelle sue ramificazioni territoriale e ospedaliera.

A tal fine, tutti i Dirigenti psicologi afferenti ai diversi Servizi, così come disposto dall'Atto Aziendale, partecipano al costituito "Gruppo di lavoro permanente" con il compito principale di "armonizzare le attività che si svolgono nelle diverse aree dell'organizzazione aziendale", attraverso una fattiva integrazione delle procedure e dei protocolli operativi, nonché attraverso la loro eventuale ridefinizione.

In seno al processo di riflessione condivisa in corso tra i colleghi psicologi, ad una prima analisi del rapporto esistente tra risorse professionali impegnate e bisogni di assistenza psicologica espressi dalla popolazione, è emersa una scarsa corrispondenza tra domanda e offerta, che risiede principalmente nella scarsità delle risorse professionali a disposizione, ma che non esclude l'importanza dell'assenza di un fattivo coordinamento e messa in rete dei servizi e degli interventi ad oggi erogati. A tale coordinamento mira appunto il Servizio di Psicologia che, attraverso un percorso di progettazione partecipata, deve contribuire alla costruzione di un sistema maggiormente funzionale al servizio dei cittadini. Tale percorso, seppur condiviso e sentito come improrogabile da più operatori, richiede nell'operare quotidiano un grosso cambiamento, sia di prassi sia di mentalità. Implica una riorganizzazione della programmazione delle operatività di ciascun Servizio che consenta spazi di riflessione condivisa per la definizione di obiettivi, priorità e metodologie di intervento e che si avvalga di un costante e continuo processo di rilevazione e analisi dei bisogni espressi dai cittadini attraverso i diversi canali di accesso (rete sociale territoriale, scuole, medici di medicina generale - MMG, pediatri di libera scelta - PLS, ecc). Pertanto il Servizio di Psicologia sta promuovendo un percorso di conoscenza del profilo di salute psicologica del territorio attraverso i bisogni rilevati dai MMG, dai PLS e dai Servizi territoriali e ospedalieri, nei quali gli psicologi aziendali operano, a cui seguirà l'elaborazione di proposte di intervento maggiormente rispondenti alle esigenze espresse.

Il fine di tale processo è costruire una rete di interventi e di servizi che risponda ai reali bisogni dei cittadini in modo coordinato e armonico, garantendo la promozione dei livelli essenziali di assistenza psicologica.

### **Le/Gli Psicologhe/i aziendali**

L'azienda Sanitaria Locale del Medio Campidano si avvale, attualmente, del contributo

Direzione ASL 6 Medio Campidano  
via Ungarelli, 9  
09025 Sanluri  
Tel. 070 9384335  
[direzione.generale@aslmediocampidano.it](mailto:direzione.generale@aslmediocampidano.it)

Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio  
SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere  
Poliambulatorio, via Guido Rossa Villacidro  
Tel. 070 93441763



**ASL Mediocampidano**

Azienda socio-sanitaria locale

**Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio**

SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere

professionale di 12 Dirigenti psicologi, dipendenti a tempo indeterminato, e di una psicologa-psicoterapeuta, con contratto libero professionale stipulato con il Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico, incarico di collaborazione esterna ex art.7 comma 6, del D.l.s 165/2001 per Psicologi Psicoterapeuti esperti in problematiche di "addiction" assegnati alle diverse Aree Socio Sanitarie della Sardegna e al momento operativa presso il SerD di Guspini.

I Dirigenti psicologi operano nei Servizi Aziendali sottorappresentati (vedi allegato), offrendo prestazioni altamente professionali e specialistiche, in linea con le buone prassi raccomandate dalla letteratura scientifica di settore. Promuovendo una efficace collaborazione con gli altri professionisti che operano nei Servizi Aziendali, e adoperandosi per una fattiva implementazione della "rete comunitaria di servizi", aziendali ed extra-aziendali, contribuiscono ad una efficace integrazione degli interventi capace di rispondere adeguatamente alla complessità dei bisogni di salute espressi dalla popolazione.

Il costituitosi "gruppo di lavoro permanente" degli psicologi, nel dare avvio alle attività programmate per il Servizio di Psicologia, ha voluto procedere prioritariamente delineando un quadro dell'offerta psicologica in seno all'Azienda, attraverso una mappatura che comprenda le tipologie di interventi psicologici che, in linea con i LEA, vengono erogati all'interno dei servizi territoriali e ospedalieri esistenti in risposta alle tipologia di disagio espressi dalla popolazione.

Al Servizio di Psicologia delle cure primarie e ospedaliere attualmente afferisce un dirigente psicologo con il ruolo di Responsabile ff, e cinque dirigenti, quattro dei quali operativi presso i Consultori familiari, e un dirigente operativo presso l'Ospedale Nostra Signora di Bonaria di San Gavino M.le. I citati dirigenti psicologi sono stati recentemente attribuiti a pieno titolo alla suddetta struttura secondo una disposizione del Direttore del Dipartimento di Integrazione Ospedale Territorio, Dottor Sergio Pili, con nota del 26/07/2023 prot. NP/2023/0000559.

Il programma del Servizio di Psicologia delle cure primarie e ospedaliere persegue differenti obiettivi. Alcuni riguardano tutti gli psicologi aziendali che, riuniti nel citato Gruppo di Lavoro permanente, sono congiuntamente impegnati in attività di riflessione ed elaborazione di proposte atte all'implementazione del livello di coordinamento e integrazione degli interventi psicologici erogati nell'ambito dei diversi Servizi aziendali, e ciò anche attraverso la rivisitazione critica e/o l'elaborazione di protocolli e procedure. L'integrazione degli interventi psicologici è finalizzata ad ottimizzare il contributo dato dagli psicologi per un sistema assistenziale che vuole essere incentrato sui bisogni della persona, secondo un approccio preventivo, proattivo, di promozione delle risorse personali e del sistema relazionale di riferimento e che favorisca una

Direzione ASL 6 Medio Campidano  
via Ungaretti, 9  
09025 Santuri  
Tel. 070 9384335  
[direzione.generale@aslmediocampidano.it](mailto:direzione.generale@aslmediocampidano.it)

Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio  
SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere  
Poliambulatorio, via Guido Rossa Villacidro  
Tel. 070 93441763



**ASL Mediocampidano**

Azienda socio-sanitaria locale

**Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio**

**SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere**

visione integrata della salute dell'individuo e degli interventi in suo favore e che garantisca continuità assistenziale tra interventi erogati dai servizi territoriali, di cure primarie, ospedaliere e specialistiche. Il Servizio di Psicologia, intende contribuire all'implementazione della Rete comunitaria dei Servizi e dei professionisti attraverso una stretta collaborazione con i MMG e i PLS, le scuole e altri Enti e agenzie che a diverso titolo si adoperano per il benessere dei cittadini, al fine di favorire l'accesso ai servizi di cure primarie e in tal modo facilitare l'individuazione e la presa in carico precoce delle varie forme di disagio psicologico, contribuendo al contrasto della sua cronicizzazione e conseguente patologizzazione. Coerentemente a tali finalità, il Servizio di Psicologia è impegnato nella realizzazione di un progetto regionale finalizzato alla "Promozione del benessere e facilitazione dell'accesso ai servizi psicologici" che comprende l'attivazione di uno sportello consulenziale denominato "Spazio Giovani" rivolto ai minori, adolescenti e alle loro famiglie e la realizzazione di interventi di promozione della salute nelle scuole del territorio, nonché l'attivazione di, uno o più, gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto rivolto ai pazienti oncologici.

Attualmente quattro dirigenti psicologi operano presso i Consultori familiari nelle loro diverse sedi, contribuendo all'erogazione dei LEA previsti per i suddetti Servizi. I sopraccitati Dirigenti psicologi forniscono prestazioni di consulenza, sostegno psicologico e psicoterapie all'utenza che spontaneamente rivolge una richiesta di aiuto, o su invio di altri professionisti sanitari e sociosanitari (MMG, PLS, ginecologi, ostetriche, assistenti sociali, psicologi). Gli interventi assistenziali rispondono principalmente a problematiche e disagi riferibili all'area dei disturbi dell'adattamento (malattie, lutti, licenziamenti, ecc.), del disagio affettivo relazionale (separazioni, conflitti di coppia e familiari, affidamento di figli, difficoltà nel ruolo genitoriale, difficoltà di inserimento sociale ecc.), difficoltà a gestire le emozioni. Particolare attenzione professionale è rivolta alla assistenza psicologica alle donne e alle coppie, volta alla preparazione alla maternità e alla paternità responsabile, attraverso consulenze individuali e di coppia e tramite interventi di tipo psicoeducazionale all'interno dei CAN - Corsi di Accompagnamento alla Nascita. Forniscono assistenza psicologica alle donne interessate da procedimenti di interruzione della gravidanza. Una diversa e importante fascia di utenza che si rivolge agli psicologi delle cure primarie è rappresentata dagli adolescenti e dai giovani adulti che in virtù della facilità di accesso, e della assenza di stigma sociale associata al servizio, chiede aiuto per problematiche principalmente inerenti all'ambito del disagio affettivo relazionale ed emotivo. Rivolti agli adolescenti vengono realizzati, in ambito scolastico, interventi di promozione della salute. In collaborazione con gli altri professionisti dei Consultori familiari vengono realizzati incontri di



**Direzione ASL 6 Medio Campidano**  
via Ungaretti, 9  
09025 Sanluri  
Tel. 070 9384335  
[direzione.generale@aslmediocampidano.it](mailto:direzione.generale@aslmediocampidano.it)

**Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio**  
**SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere**  
Pollambulatorio, via Guido Rossa Villacidro  
Tel. 070 93441763



**ASL Mediocampidano**

Azienda socio-sanitaria locale

**Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio**

**SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere**

educazione alla affettività e alla sessualità responsabile. In ambito assistenziale, ad oggi permane il gravoso impegno professionale, in termini di complessità degli interventi erogati e di dispendio di ore di lavoro, che risultano superare il 50% del monte orario settimanale, rivolto ai "casi" inviati dal Tribunale per i Minorenni riguardanti minori, coppie genitoriali e famiglie allargate con disagi complessi multifattoriali che richiedono risposte oltremodo complesse e tra loro altamente integrate. Il dirigente psicologo che opera presso l'Ospedale fornisce consulenze e trattamenti clinici per i pazienti ricoverati e per pazienti che in regime di Day Hospital afferiscono presso i differenti reparti e servizi ospedalieri. Il Servizio di Psicologia delle cure primarie e ospedaliere, in collaborazione con le colleghe psicologhe operanti presso il SerD, ha promosso la realizzazione di programmi di apprendimento di Life Skills relativamente all'ambito emotivo e relazionale. Il Servizio inoltre collabora per la realizzazione dei Progetti di prevenzione delle dipendenze giovanili promossi dal SerD. Attualmente è impegnato, su richiesta della Direzione Aziendale, nell'elaborazione di un documento contenente riflessioni e proposte programmatiche atte alla valutazione e implementazione del Benessere organizzativo nel nostro contesto aziendale.

Presso il **Centro di Salute Mentale** operano due dirigenti psicologhe, delle quali una a tempo ridotto, rispettivamente nelle sedi di Sanluri e nella sede di San Gavino. Il Centro di Salute Mentale eroga interventi specialistici nell'ambito della salute mentale con conseguente presa in carico dei pazienti con una patologia psichiatrica diagnostica e dei loro familiari. Il target di riferimento riguarda la popolazione dai 18 anni in su e include pazienti con una vasta gamma di disturbi che spazia dall'area delle nevrosi ai più severi Disturbi psicotici e della personalità. La maggioranza degli accessi avviene su richiesta diretta da parte degli utenti, secondariamente su invio da parte dei MMG. Le citate dirigenti psicologhe svolgono molteplici attività professionali attraverso prese in carico monoprofessionali e, collaborando all'interno di équipe multidisciplinari, realizzano interventi finalizzati alla psicodiagnosi, consulenze e trattamenti psicoterapici individuali, familiari e di gruppo. Negli anni sono stati progettati e realizzati numerosi interventi rivolti a gruppi di pazienti, che riguardano differenti ambiti professionali dalla psicoterapia alla psico-educazione (con programmi di apprendimento di Life Skills, Mindfulness, ecc.) fino all'arteterapia. In collaborazione con l'UONPIA svolgono interventi diagnostici e trattamenti nell'ambito dell'ambulatorio specialistico per i Disturbi del Comportamento Alimentare e, congiuntamente, programmano tempi e modalità della prevista "transizione" dei giovani pazienti, al compimento della maggiore età, dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile al CSM. In collaborazione con gli Istituti di Istruzione Secondaria del territorio realizzano valutazioni neuropsicologiche partecipando

Direzione ASL 6 Medio Campidano  
via Ungaretti, 9  
09025 Sanluri  
Tel. 070 9384335  
[direzione.generale@aslmediocampidano.it](mailto:direzione.generale@aslmediocampidano.it)

Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio  
SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere  
Pollambulatorio, via Guido Rossa Villacidro  
Tel. 070 93441763



**ASL Mediocampidano**

Azienda socio-sanitaria locale

**Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio**

SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere

alla definizione diagnostica dei DSA (Disturbi dell'apprendimento) e dei BES (Bisogni Educativi Speciali). Viene rilevato quale punto di forza l'aspetto della formazione e della supervisione. Vengono accolti e supervisionati numerosi giovani colleghi psicologi in qualità di tirocinanti. L'ambito di intervento psicologico risulta attualmente in grave sofferenza per l'avvenuta riduzione delle risorse professionali dedicate, si consideri che il dirigente psicologo andato in quiescenza ad aprile 2023 non è stato ancora sostituito.

Presso il **Servizio Dipendenze Patologiche** operano, presso la sede di Guspini, due dirigenti psicologhe. Una di loro a tempo pieno e una a tempo ridotto, mentre il dirigente psicologo che operava presso la sede di Serramanna è trasferito fino ad aprile 2026 in altra ASL. Presso il SerD collabora una psicologa psicoterapeuta con contratto libero professionale stipulato con il Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico. Il Servizio Dipendenze Patologiche ha come mission la prevenzione, cura e riabilitazione dei comportamenti di uso e abuso di sostanze psicoattive legali e illegali (DPR 309/90) e dei comportamenti di gioco d'azzardo patologico. Le attività di prevenzione, cura e riabilitazione vengono erogate secondo un approccio multidisciplinare. Target di riferimento: adolescenti e adulti. In ambito clinico concorrono alla definizione diagnostica multidisciplinare e alla definizione dei trattamenti terapeutico riabilitativi individualizzati. Erogano consulenze individuali e familiari, colloqui clinici individuali e familiari, psicoterapie individuali, familiari e di gruppo. Le psicologhe concorrono fattivamente alla promozione e realizzazione del "lavoro di rete" indispensabile per un'efficace presa in carico dei pazienti/utenti. Partecipano ad una fattiva collaborazione per la presa in carico dei pazienti in Doppia Diagnosi con il CSM, l'SPDC e l'UONPIA. Una parte importante del lavoro di rete riguarda la collaborazione con i servizi del Ministero della Giustizia (UIEPE, USSM, Tribunale Ordinario, Tribunale per i Minorenni) che impegnano importanti risorse professionali. Gli psicologi hanno svolto negli anni e svolgono tutt'ora l'importante ruolo di promozione e coordinamento nei processi di elaborazione e realizzazione di progetti di prevenzione delle dipendenze e promozione della salute. Dal 2008, attraverso il Progetto Pro.Di.Gi., presiedono il "Tavolo permanente per la prevenzione delle dipendenze giovanili nei contesti scolastici" realizzando un percorso di progettazione partecipata, che negli anni ha coinvolto docenti Referenti per l'Educazione alla Salute e un vasto numero di studenti afferenti a molteplici Istituti di Istruzione Secondaria di II° e I° grado, che ha promosso e divulgato nel territorio aziendale, e successivamente nel territorio regionale, la metodologia "evidence based" della peer education. Nell'ambito della promozione della salute, dall'anno scolastico 2021 -2022, sperimentano con



Direzione ASL 6 Medio Campidano  
via Ungaretti, 9  
09025 Sanluri  
Tel. 070 9384335  
[direzione.generale@aslmediocampidano.it](mailto:direzione.generale@aslmediocampidano.it)

Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio  
SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere  
Poliambulatorio, via Guido Rossa Villacidro  
Tel. 070 93441763



riscontro positivo programmi di apprendimento sulle "life skills" secondo l'approccio della DBT- Dialectical Behavior Therapy.

Presso la **SSD UONPIA** tre dirigenti psicologhe, due delle quali operano in entrambe le sedi di Sanluri e di San Gavino. Tale organizzazione è finalizzata a rispondere in modo funzionale alle molteplici esigenze di presa in carico dei pazienti afferenti presso le due Unità operative e presso gli ambulatori, trasversali ai due Distretti, dedicati al trattamento di specifiche patologie quali, ad esempio, l'ambulatorio per i Disturbi dei Comportamenti Alimentari. Il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza persegue i molteplici obiettivi della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi del neurosviluppo del bambino e dell'adolescente. L'approccio clinico è caratterizzato da un'attività multi professionale e multidisciplinare. L'attività di diagnosi e cura approccia il bambino o l'adolescente nella sua globalità, secondo un'ottica di integrazione mente e corpo nelle sue diverse forme di sofferenza. Il target è relativo ai minori e alle loro famiglie. Attualmente è previsto l'accesso gratuito con impegnativa del PLS o del MMG. Risulta che le modalità di accesso ai servizi sociosanitari di secondo livello siano attualmente in discussione presso l'Amministrazione Regionale. Gli interventi psicologici rispondono a protocolli monodisciplinari o a protocolli multidisciplinari. Nell'ambito dei protocolli monodisciplinari vengono realizzate visite e valutazioni psicologiche e neuropsicologiche attraverso colloqui clinici e somministrazione di batterie di test, interventi di supporto psicologico, di psicoterapia individuale, familiare e di gruppo. Vengono realizzati interventi di tipo psico-educazionale tematici, specifici per i diversi disturbi trattati, denominati "Parent training", rivolti a gruppi di genitori di pazienti affetti da patologie specifiche quali ADHD, Autismo, ecc. Nell'ambito delle collaborazioni multidisciplinari, partecipano ai protocolli per le "prese in carico" dei pazienti affetti da differenti patologie afferenti al Servizio. Le psicologhe partecipano fattivamente ai molteplici rapporti di collaborazione che il Servizio instaura con altri Servizi ASL e altri Enti al fine di una efficace presa in carico dei disagi espressi dai minori e dalle loro famiglie. Minori portatori di bisogni e problematiche complesse vengono seguiti in stretta collaborazione con la Clinica di Neuropsichiatria Infantile di Cagliari, con altri reparti ospedalieri, con il SerD e con i colleghi del Servizio di Psicologia delle cure primarie e ospedaliere. In collaborazione con il CSM curano la delicata "transizione" verso il Servizio per adulti dei loro giovani pazienti diventati maggiorenni. Importanti collaborazioni riguardano le scuole del territorio, attraverso la partecipazione ai "GLO" gruppi di lavoro interistituzionali che perseguono la finalità di una efficace integrazione scolastica dei minori affetti da Disturbi certificati dal Servizio. Altre significative collaborazioni interistituzionali sono operative con i Servizi Sociali





comunali, i PLUS e i Tribunali, Ordinario e per i Minorenni, l'USSM del Ministero della Giustizia. Vengono rilevati come punti di forza una efficace integrazione tra le colleghe psicologhe che vantano formazioni e approcci differenti e quella multidisciplinare con i diversi professionisti che operano nel Servizio. Le colleghe si adoperano nella attività di supervisione di numerosi tirocinanti psicologi.

### **Procedura per la gestione dei pazienti affetti da disturbi/disagi psicologici**

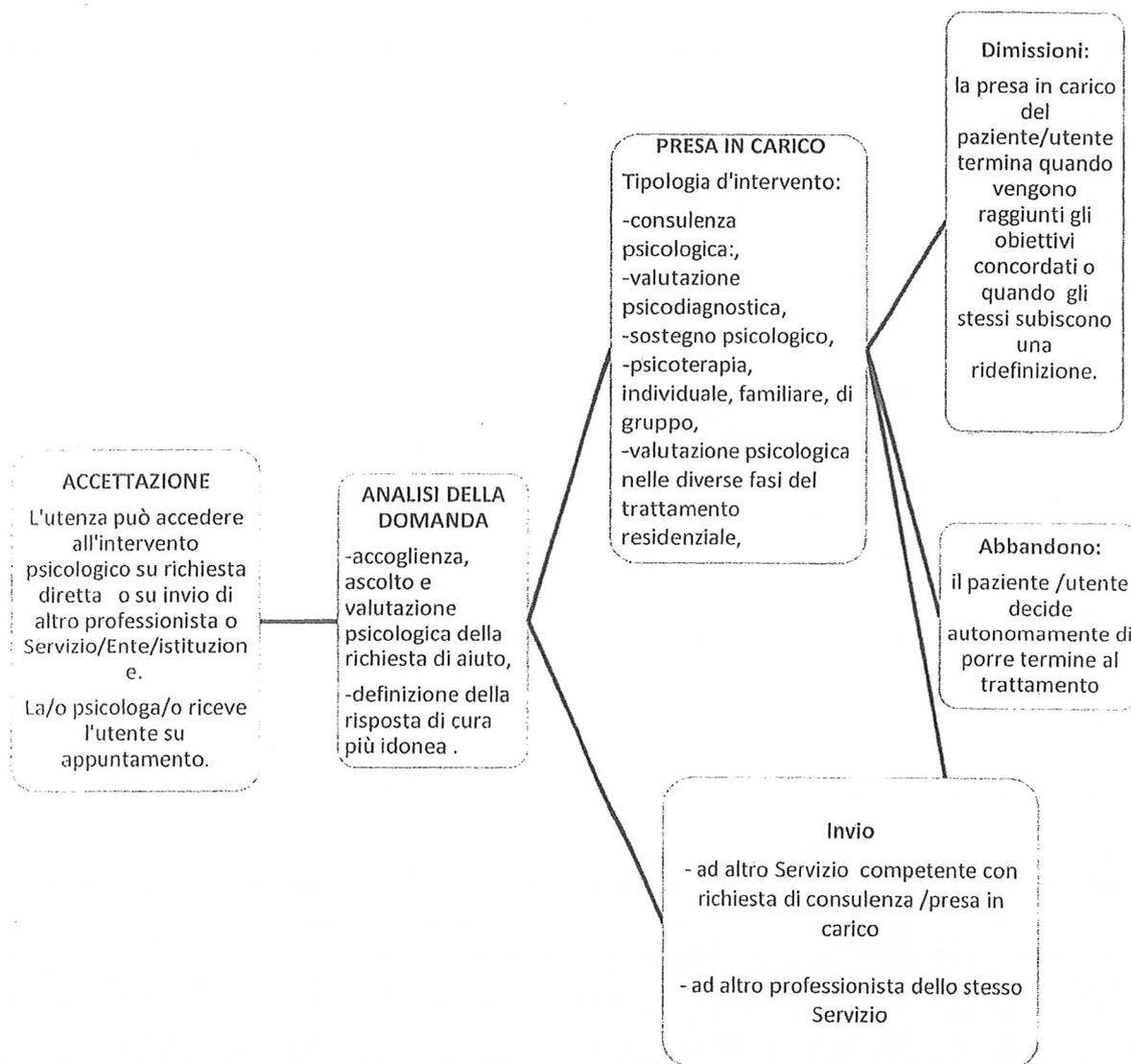
La seguente Procedura di gestione dei pazienti affetti da disturbi/disagi psicologici è frutto della riflessione congiunta che ha riguardato dapprima tutti gli psicologi della Azienda, e attraverso i Direttori ha coinvolto gli altri professionisti afferenti ai Servizi.

Le/Gli psicologhe/i aziendali realizzano interventi in ambito assistenziale che rispondono a molteplici tipologie di disturbi/disagi. La loro appartenenza ai differenti Servizi, così come sopra rappresentato, implica che i loro interventi rispondano principalmente a differenti tipologie di disagio. L'appartenenza alla SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere li vede intervenire in favore della popolazione generale e su una ampia gamma di disagi e problematiche mentre i colleghi afferenti ai servizi specialistici intervengono principalmente su un target di popolazione interessato, in modo diretto o indiretto, da specifici disturbi psicopatologici. Si è proceduto a rappresentare le procedure di gestione dei pazienti da parte delle/dei psicologhe/i attraverso un'unica procedura perché l'analisi delle prassi professionali, nonostante i differenti target di utenza e ad eccezione di alcune differenze procedurali nella fase di accettazione/accoglienza, ha evidenziato fasi e azioni sovrapponibili che possono essere ben rappresentate da un unico schema corredato da alcune specifiche relative ai diversi Servizi di afferenza dei suddetti professionisti.

La gestione dei pazienti affetti da disturbi/disagi psicologici rappresenta un processo complesso che comprende più fasi operative che rispondono ad obiettivi e metodologie di intervento e tempistica differente e che possono evolvere in esiti diversi.

La procedura relativa alla gestione dei pazienti affetti da disturbi/disagi psicologici da parte degli psicologi aziendali può essere schematizzata in fasi come da schema seguente :







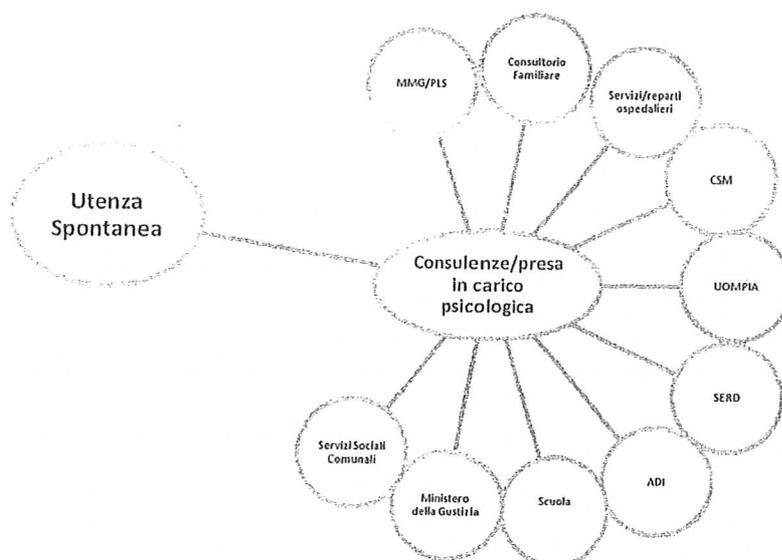
### Fase dell'Accettazione

La prima fase del processo di cura è dato dall'accesso del paziente/utente e definisce le modalità con le quali viene accolto dagli operatori e viene dato seguito alla richiesta di aiuto che il cittadino pone. Questa prima fase, se può apparire di più facile gestione e di minor importanza, in realtà rappresenta un nodo cruciale perché può essere causa di precoci drop out. La mancata intercettazione di bisogni sanitari e sociosanitari determina un alto rischio di ingravescenza del disagio e di cronicizzazione. Risulta pertanto indispensabile che gli operatori sanitari e sociosanitari si soffermino a riflettere sulle modalità di accesso ai diversi Servizi e si rendano disponibili ad una loro periodica rivalutazione e ridefinizione.

Le modalità di accesso alle cure psicologiche erogate nei diversi Servizi aziendali presentano qualche differenza che deriva da procedure specifiche in vigore. Tali procedure, seppur frequentemente non formalizzate, risultano fortemente radicate nelle prassi operative di ciascun servizio. Alcune importanti differenze nelle procedure di accesso dei diversi Servizi riguardano principalmente la tipologia dell'inviante. L'inviante è "diretto", quando è l'utente che richiede direttamente l'intervento, o "indiretto" quando l'intervento è richiesto da un altro professionista ASL o di altro Ente o Istituzione. Tra gli Invianti "indiretti" il Ministero della Giustizia nelle sue diverse articolazioni risulta al primo posto sia per il numero di "casi" e sia per la complessità di intervento che essi richiedono.

"Inviante Diretto"

Tipologie di "Inviante Indiretto"





Stanti le differenze rilevate nelle procedure di accettazione in vigore nei diversi Servizi esse sono di seguito rappresentate relativamente a ciascuno di essi.

- **Fase dell'accettazione - SSD Psicologia delle Cure primarie e ospedaliere e Consulitori Familiari presso sedi territoriali**
  - Accesso diretto dell'utenza senza prescrizione dei MMG e PLS:
    - Contatto telefonico con uno degli psicologi afferenti al Servizio che, accertata la congruità della richiesta, fisserà un appuntamento per il colloquio di consulenza.
    - Presentandosi personalmente nelle sedi territoriali, verrà accolto dallo/a psicologo/a, se disponibile, o da lui/lei ricontattato in tempi brevi, e, accertata la congruità della richiesta, concordato un appuntamento per il colloquio di consulenza.
  - ✓ Accesso indiretto su invio di altro professionista ASL, o afferente ad altro Ente o Istituzione:
    - Contatto telefonico o via mail con uno degli psicologi afferenti al Servizio al fine di condividere la motivazione della richiesta di invio e programmazione del colloquio di consulenza.
    - Su invio dell'Autorità giudiziaria (Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, UEIPE, USSM, ecc).
- **Fase dell'accettazione – SSD Psicologia delle Cure primarie e ospedaliere presso sede ospedaliera**
  - Accesso indiretto prioritariamente su invio da parte dei dirigenti medici operanti nei reparti o negli ambulatori ospedalieri e/o su invio da parte di altri professionisti coinvolti nei processi di cura (Coordinatore infermieristico, Infermieri, Assistenti sociali, OSS, ecc.). La/o psicologa/o condivide con il professionista inviante le motivazioni dell'invio e previo accordo con il medico referente per il paziente e accertata la disponibilità di quest'ultimo, programmerà il colloquio di consulenza.
- **Fase dell'accettazione – SC CSM - Centro di Salute Mentale, SC SerD - Servizio Dipendenze Patologiche, SSD UONPIA- Servizio di Neuropsichiatria Infantile**
  - ✓ Accesso diretto dell'utenza senza prescrizione dei MMG e/o PLS.



- presentandosi personalmente o tramite contatto telefonico.
- l'operatore e/o l'equipe preposta all'accettazione/accoglienza riferisce alla/o psicologa/o, che valutata la priorità della richiesta, programmerà il colloquio di consulenza.
- ✓ Accesso indiretto su richiesta di MMG e/o PLS e/o di altro professionista:
  - il MMG e/o PLS invia il paziente con prescrizione. Lo/a psicologo/a valuterà la priorità della richiesta e programmerà il colloquio di consulenza/valutazione psicologica.
  - il medico psichiatra/neuropsichiatra infantile e/o l'equipe multidisciplinare del Servizio di appartenenza condivide con lo/a psicologo/a le motivazioni della richiesta di intervento e le modalità di invio del paziente. La/o psicologa/o valuterà la priorità della richiesta e programmerà il colloquio di consulenza/valutazione psicologica.
  - la/il collega psicologa/o afferente ad un altro Servizio ASL e/o altro professionista contatta la/o psicologa/o e condividendo le motivazioni alla base della richiesta di consulenza concorda con lui/lei le modalità di invio del paziente.

#### **Fase dell'analisi della domanda**

La procedura inerente è comune a tutti i Servizi coinvolti, le differenze fanno capo soltanto alla tipologia dei disturbi/disagi espressi dall'utente/paziente e per i quali vengono presi in carico. Gli psicologi procederanno con la fase di presa in carico qualora sia valutato che la tipologia del disagio espressa sia coerente con quella definita per il proprio Servizio di appartenenza e, in caso contrario, provvederanno, come più avanti meglio specificato, all'invio del paziente/utente presso altro collega e/o Servizio. Si consideri che l'ambito del disagio psicologico non essendo sempre, e di immediato, inquadramento diagnostico, rende difficile definire "confini" ben delimitati e invalicabili tra Servizi. Pertanto risulta comprensibile come possano esserci sovrapposizioni tra le tipologie di disagio per le quali gli utenti chiedono aiuto tra quelli afferenti al Servizio di Psicologia delle cure primarie e i Servizi specialistici e all'interno di questi ultimi. Lo spirito di collaborazione tra professionisti e tra Servizi e la dovuta maggiore attenzione ai bisogni dell'utenza, e ai processi di cura, piuttosto che ai vincoli e confini organizzativi delle strutture entro le quali gli interventi vengono realizzati, devono mostrarsi capaci di neutralizzare eventuali disfunzionalità operative.



La procedura di questa fase comprende le seguenti azioni e risulta comune a tutti gli psicologi aziendali.

- ✓ Accoglienza e ascolto diretto della richiesta di aiuto espressa dall'utente;
- ✓ Valutazione professionale della richiesta;
- ✓ Approfondimento psicodiagnostico;
- ✓ Valutazione di coerenza tra la tipologia del disagio/disturbo espresso dall'utente con la mission del Servizio di appartenenza;
- ✓ Possibili esiti della valutazione:
  - proposta di presa in carico ;
  - richiesta di consulenza/presa in carico da rivolgere ad un dirigente medico o ad altro professionista del Servizio di appartenenza;
  - richiesta di consulenza/presa in carico da rivolgere ad un collega psicologo afferente ad altro Servizio ASL o altro Ente;
  - richiesta di consulenza/presa in carico da rivolgere ad un dirigente medico o ad altro professionista afferente ad altro Servizio ASL o di altro Ente.
- ✓ Restituzione al paziente dell'esito della valutazione.

### **Fase della presa in carico**

Relativamente a questa fase possiamo distinguere tra "presa in carico mono-professionale" e "presa in carico multi-professionale d'èquipe".

- a) Nel primo caso la presa in carico è di esclusiva competenza dello psicologo e comprende i seguenti passaggi:
- ✓ eventuali approfondimenti psicodiagnostici del disturbo/disagio rilevato;
  - ✓ condivisione con il paziente dell'esito della valutazione;
  - ✓ proposta di intervento e di presa in carico;
  - ✓ definizione congiunta degli obiettivi e della metodologia di intervento: psicoterapia individuale, di coppia, familiare, colloqui psicologici di sostegno e/o di monitoraggio clinico, programmi psico-educazionali;
  - ✓ valutazioni periodiche dell'andamento del programma di intervento anche attraverso lo strumento di valutazione validato detto CORE –OM.



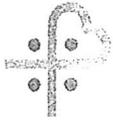
b) La presa in carico psicologica è parte di una presa in carico multidisciplinare d'èquipe, così come previsto dalle procedure in vigore nel Servizio Dipendenze e come spesso avviene nel CSM e nel Servizio di Neuropsichiatria Infantile, si tratta pertanto di una presa in carico integrata con altri professionisti del Servizio nel quale afferisce il paziente.

Essa comprende le seguenti azioni:

- ✓ valutazione psicodiagnostica condivisa con gli altri colleghi dell'èquipe;
- ✓ condivisione delle valutazioni diagnostiche operate dagli altri professionisti;
- ✓ condivisione con i colleghi dell'èquipe della proposta di intervento psicologico che risulta così integrata con gli altri interventi professionali previsti, o già in atto, a beneficio del paziente;
- ✓ valutazioni periodiche dell'andamento del programma di intervento anche attraverso lo strumento di valutazione validato detto CORE –OM.
- ✓ Partecipazione a valutazioni multidisciplinari in èquipe sull'andamento del programma terapeutico.

c) Presa in carico congiunta tra più Servizi e tra più psicologi, nei seguenti casi:

- ✓ "Doppia Diagnosi". Presa in carico congiunta tra SerD / CSM / UONPIA regolata da apposita procedura. Relativamente agli interventi psicologici si prevedono i seguenti passaggi:
  - o Condivisione tra gli psicologi coinvolti dei contenuti emersi durante le rispettive valutazioni psicologiche e definizione della proposta di trattamento psicologico ritenuta più opportuna per il paziente.
  - o Condivisione delle valutazioni psicologiche e della proposta di trattamento psicologico con le èquipe dei Servizi coinvolti, integrazione delle stesse con le valutazioni multidisciplinari effettuate dagli altri professionisti coinvolti e integrazione del piano di intervento psicologico nel Piano Terapeutico Riabilitativo Individualizzato.
  - o Condivisione periodica tra colleghi psicologi delle valutazioni psicologiche relative all'andamento degli interventi messi in atto.
  - o Valutazioni multidisciplinari periodiche sull'andamento del programma terapeutico condivise tra le rispettive èquipe multidisciplinari.



- ✓ "Casi complessi". Presa in carico congiunta tra SSD Psicologia delle cure primarie e Servizi specialistici SerD / CSM / UONPIA e altri Servizi / Enti.
  - Condivisione tra gli psicologi afferenti ai Servizi ASL delle motivazioni e degli obiettivi delle rispettive prese in carico e definizione di un piano di trattamento psicologico integrato.
  - Condivisione del piano di trattamento psicologico integrato con l'èquipe dei Servizi ASL e con gli altri professionisti / èquipe coinvolte.
  - Valutazioni multidisciplinari periodiche sull'andamento del programma condivise tra le rispettive èquipe multidisciplinari.

#### Fase dell'invio

La procedura di invio può essere rivolta ad altro professionista afferente allo stesso Servizio o ad altro servizio competente.

- ✓ L'invio avviene con richiesta di consulenza/presa in carico.
  - Se la/o psicologa/o durante la fase dell'analisi della domanda, rileva la necessità di un approfondimento diagnostico richiederà una consulenza specialistica ad un collega psicologo afferente ad altro Servizio e/o ad un medico psichiatra/neuropsichiatra infantile o medico specialista di altra disciplina del proprio Servizio o di altro Servizio.
- ✓ A seguito della consulenza specialistica effettuata si valuterà congiuntamente con il dirigente psicologo e/o dirigente medico la tipologia di presa in carico più idonea.

L'invio in altro Servizio può avvenire anche successivamente all'avvenuta presa in carico da parte del dirigente psicologo e ciò per differenti motivazioni:

- Rivalutazioni periodiche delle condizioni psicologiche/psicopatologiche del paziente.
- Ridefinizione delle richieste terapeutiche espresse dal paziente.
- "Transizione" dei pazienti per sopravvenuta maggiore età dall'UONPIA al CSM. La transizione è regolata da apposita procedura che comprende la costituzione di una "èquipe integrata" multiprofessionale, che può riguardare anche altri Servizi ASL e altri Enti, e che a partire dalla condivisione delle valutazioni multidisciplinari effettuate dai professionisti coinvolti redigerà un Piano Terapeutico Abilitativo Individualizzato (PTAI).



L'accompagnamento del paziente durante la fase d'invio rappresenta un momento importante perché spesso causa di drop out. Potrebbe richiedere lo svolgimento di più colloqui al fine di motivare il paziente ad effettuare l'accesso all'altro Servizio e le/gli psicologhe/i avranno cura di monitorare il processo di invio per verificare l'avvenuta transizione da un Servizio all'altro.

#### **Fase della dimissione / Abbandono**

La dimissione è una fase altamente auspicabile perché presuppone il raggiungimento degli obiettivi concordati con il paziente in fase di presa in carico, ma può avvenire anche quando gli stessi subiscono una ridefinizione tale per cui la presa in carico non risulta più funzionale. Accade pertanto che si renda opportuno un "invio" ad altro professionista e/o ad altro Servizio. Anche in questi casi andrebbe seguita la procedura "fase dell'Invio" sopraesposta.

Non auspicabili invece i "drop out", ossia gli "abbandoni" che il paziente opera senza un previo accordo con la/o psicologa/o. Frequenti e "fisiologici" risultano i drop out nel Servizio Dipendenze Patologiche e nel Centro di Salute Mentale per i quali nell'ambito della letteratura di settore è stata coniata la dicitura "porta girevole".

#### **Gruppo di Lavoro:**

Il presente documento è frutto di un percorso di progettazione partecipata, promosso e coordinato dalla Responsabile ff della SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere, dott.ssa Monica Pinna, che ha coinvolto in modo fattivo tutte/i le/gli psicologhe/i aziendali attraverso un processo di riflessione e approfondimento congiunto. La bozza del documento così elaborata è stata successivamente oggetto di riflessione e approfondimento con i Direttori dei Servizi sotto indicati. Gli psicologi aziendali e i direttori/responsabili dei Servizi coinvolti approvano e sottoscrivono il presente documento.



ALLEGATO

Servizi	Sedi	Dirigenti Psicologi
SSD Psicologia delle Cure primarie e ospedaliere/Consultori familiari	Poliambulatorio Villacidro	N°1 a tempo ridotto Dott.ssa Monica Pinna
	Ospedale Nostra Signora di Bonaria San Gavino M.le	N°1 Dott.ssa Paola Pili
	Consultorio Familiare Poliambulatorio di Villacidro	N°3 a tempo ridotto Dottor Enrico Buccoli Dottor Mattia Monti Dottor Ignazio Sedda
	Consultorio Familiare Poliambulatorio di Guspini	N°1 Dott.ssa Gina Cadeddu
	Consultorio Familiare San Gavino M.le Viale Trieste	N°1 a tempo ridotto Dottor Ignazio Sedda
	Consultorio Familiare Poliambulatorio di Serramanna	N°1 a tempo ridotto Dottor Enrico Buccoli
	Consultorio Familiare Poliambulatorio di Sanluri	N°1 a tempo ridotto Dottor Mattia Monti
Centro di Salute Mentale	Sanluri Via Sassari snc	N°1 a tempo ridotto Dott.ssa Alessandra Medda
	San Gavino M.le Via Caddeo 1 ang. Via Dante	N°1 Dott.ssa Maria Antonietta Nasello
SerD	Poliambulatorio Guspini	N°1 Dott.ssa Elena Caboni N°1° tempo ridotto Dott.ssa Monica Pinna
	Poliambulatorio Serramanna	N° 1 Dottor Massimiliano Serra (trasferito altra ASL fino ad aprile 2026)
UONPIA	Poliambulatorio Sanluri	N° 2 a tempo ridotto Dott.ssa Lorena Lai Dott.ssa Claudia Podda
	Viale Trieste San Gavino M.le	N°1 Dott.ssa Francesca Antonia Calvia N°2 a tempo ridotto Dott.ssa Lorena Lai Dott.ssa Claudia Podda



Sottoscrizione del documento da parte dei Dirigenti psicologi:

SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere/Consultori	Dottor Enrico Buccoli	
	Dott.ssa Gina Cadeddu	
	Dottor Mattia Monti	
	Dottor Ignazio Sedda	
	Dott.ssa Paola Pili	Assente
Centro di Salute Mentale	Dott.ssa Alessandra Medda	
	Dott.ssa Maria Antonietta Nasello	
SerD Servizio Dipendenze patologiche	Dott.ssa Elena Caboni	
UONPIA Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza	Dott.ssa Francesca Antonia Calvia	
	Dott.ssa Lorena Lai	
	Dott.ssa Claudia Podda	

Sottoscrizione del documento da parte dei Direttori/Responsabili dei Servizi coinvolti:

SSD Psicologia delle cure primarie e ospedaliere	Responsabile ff dott.ssa Monica Pinna	Monica Pinna <small>Firmato digitalmente da Monica Pinna Data: 2023.11.16 10:09:45 +01'00'</small>
SC Centro Salute Mentale	Direttore ff dott.ssa Sonia Marchegiani	SONIA MARCHEGIANI <small>Firmato digitalmente da SONIA MARCHEGIANI Data: 2023.11.16 12:05:34 +01'00'</small>
SC Servizio Dipendenze Patologiche	Direttore ff dottor Stefano Scano	STEFANO SCANO 16.11.2023 13:12:29 GMT+01:00
SSD Riabilitazione Psichiatrica	Responsabile ff dott.ssa Silvia Floris	Silvia Floris <small>Firmato digitalmente da Silvia Floris Data: 2023.11.17 08:51:08 +01'00'</small>
SSD Salute Donna e Consultori materno infantili	Responsabile ff dott.ssa Barbara Steri	BARBARA STERI <small>Firmato digitalmente da BARBARA STERI Data: 2023.11.17 12:50:59 +01'00'</small>
SSD Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza	Responsabile ff dott.ssa Fabiola Pretta	PRETTA FABIOLA <small>Firmato digitalmente da PRETTA FABIOLA Data: 2023.11.17 14:03:49 +01'00'</small>
SSD Neurologia	Responsabile ff dottor Marcello Mura	 Dott. Marcello Mura Dir. Medico di Neurologia P.O. "N.S. di Bonaria" San Gavino Monreale